

Rapporto di maggioranza

data numero competenza

27 maggio 2025 8573 R1 Consiglio di Stato

della Commissione gestione e finanze sull'iniziativa popolare legislativa del 29 agosto 2022 presentata nella forma elaborata da Andrea Censi e cofirmatari "Basta spennare il cittadino, cassa malati deducibile integralmente!"

(v. messaggio 14 maggio 2025 n. 8573)

1. **PREMESSA**

Testo in vigore

Il presente rapporto propone un controprogetto all'iniziativa popolare n. 150 sopraccitata. Partendo dall'iniziativa stessa della Lega, passando dall'iniziativa generica n. 690 del 14 ottobre 2019 del deputato Speziali del Gruppo PLR, intitolata "Adeguare le deduzioni fiscali per oneri assicurativi all'evoluzione dei premi medi di riferimento delle casse malati", e tenendo conto di una prima proposta di controprogetto del Il Centro, la maggioranza della Commissione gestione e finanze propone un testo legislativo di controprogetto (come da allegato al presente rapporto).

2. L'INIZIATIVA POPOLARE LEGISLATIVA ELABORATA

La domanda di iniziativa popolare legislativa elaborata

La domanda di iniziativa popolare legislativa elaborata "Basta spennare il cittadino, cassa malati deducibile integralmente!" (IP150) è stata depositata dai promotori (Andrea Censi primo promotore) il 29 agosto 2022.

2.2 Il testo dell'iniziativa popolare

Il testo propone la modifica dell'art. 32 della Legge tributaria del 21 giugno 1994 (di seguito LT, RL 640.100), è il seguente:

Testo dell'iniziativa

Art. 32 cpv. 1 lett. g) LT	Art. 32 cpv.1 lett. g) LT
Sono dedotti dai proventi:	Sono dedotti dai proventi:
g) i versamenti, premi e contributi per	g) i versamenti, premi e contributi per
assicurazioni sulla vita, contro le malattie e, in quanto non compresi sotto la lettera f),	assicurazioni sulla vita, contro le malattie e, in quanto non compresi sotto la lettera f),
contro gli infortuni, nonché gli interessi dei	contro gli infortuni, nonché gli interessi dei
capitali a risparmio del contribuente e delle persone al cui sostentamento egli	capitali a risparmio del contribuente e delle persone al cui sostentamento egli
provvede, fino a concorrenza di una somma	provvede, fino a concorrenza di una somma
globale di 10'900.– franchi per i coniugi che	globale di 18'000.– franchi per i coniugi che

Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato

Rapporto di maggioranza n. 8573 R1 del 27 maggio 2025

vivono in comunione domestica e di **5'500.**– **franchi** per gli altri contribuenti; per i contribuenti che non versano contributi alle istituzioni di previdenza professionale e a forme riconosciute della previdenza individuale vincolata queste somme sono aumentate di 4'500.– franchi per i coniugi che vivono in comunione domestica e di 2'300.– franchi per gli altri contribuenti

vivono in comunione domestica e **di 9'000.– franchi** per gli altri contribuenti; per i contribuenti che non versano contributi alle istituzioni di previdenza professionale e a forme riconosciute della previdenza individuale vincolata queste somme sono aumentate di 4'300.– franchi per i coniugi che vivono in comunione domestica e di 2'200.– franchi per gli altri contribuenti.

2.3 Riuscita e ricevibilità dell'iniziativa popolare

In data 9 gennaio 2023 (FU del 6/2023 del 10 gennaio 2023) la Cancelleria dello Stato ha accertato che le firme valide raccolte a sostegno della domanda di iniziativa popolare legislativa elaborata ammontavano a 11'597. L'iniziativa è stata pertanto dichiarata riuscita e dipoi ritenuta ricevibile con la decisione del Gran Consiglio del 14 marzo 2023. Essa rispetta quindi gli usuali requisiti di unità di forma e unità di rango, unità della materia e attuabilità.

2.4 Obiettivi dell'iniziativa popolare

L'iniziativa popolare legislativa, così come il controprogetto, mirano a modificare la Legge Tributaria (LT) per consentire la **deduzione dei premi di cassa malati** dal reddito imponibile. La prima fissando degli importi soglia, tali da contenere la deducibilità integrale dei premi da subito, il secondo prevedendo, come meglio si vedrà di seguito, un aumento delle soglie deducibili dal 2026 per poi aumentare progressivamente, a dipendenza dell'incremento in percentuale del premio medio di riferimento, la deducibilità sino ad arrivare alle soglie massime previste dall'iniziativa popolare della Lega.

Iniziativa e controprogetto tengono quindi conto della crescente preoccupazione verso il peso dei premi assicurativi sul bilancio delle famiglie e individui, in un contesto di costante aumento dei costi sanitari, che andranno ridotti o quantomeno contenuti, e a cui andranno poi contrapposte delle misure di compensazione che saranno oggetto di discussione tra le forze politiche contestualmente al preventivo 2026. La progressione dovrebbe permettere nel frattempo di fare il possibile a livello cantonale e chiedere quanto necessario a livello federale per ridurre i premi di cassa malati i quali, in Ticino, hanno registrato incrementi pari a circa il 30% negli ultimi 5 anni, imponendo un intervento che assicuri che i contribuenti possano effettivamente dedurre dalle imposte il premio di cassa malati.

3. CONTESTO E BENEFICI

3.1 Il messaggio n. 8573 del Governo

Va ricordato che il Consiglio di Stato ha sempre chiesto di respingere tutte le iniziative pendenti relative ad un aumento delle deducibilità dei premi di cassa malati. I firmatari danno atto quindi di quanto Consiglio di Stato, ma anche Gran Consiglio, hanno sin qui intrapreso per cercare di ridurre la spesa sanitaria e per riconoscere la generosità dell'attuale sistema RIPAM e delle deduzioni fiscali in questo contesto anche in un raffronto intercantonale svizzero. Ciò non di meno, anche dalle conclusioni del citato Messaggio, si apprende che, a breve, il Cantone non ha nelle sue visioni altre possibilità immediate di



intervento per la riduzione della spesa sanitaria e del consumo dell'offerta di sanità presente in Ticino.

Si concorda pure sul fatto che andranno pensate, entro l'approvazione del Preventivo 2026, misure volte a garantire un'adeguata copertura finanziaria delle minori entrate onde evitare il mancato rispetto dell'articolo costituzionale del freno al disavanzo.

3.2 I benefici dell'iniziativa

Il Ticino è tra i Cantoni con i **premi di cassa malati più alti** rispetto alla media svizzera, con una differenza che raggiunge il **25%**.

I benefici dell'iniziativa secondo i promotori della stessa, sono i seguenti:

- Equità fiscale: la deduzione integrale permette a tutte le fasce di popolazione di dedurre integralmente (o quasi) il premio di cassa malati. I risparmi per i contribuenti vanno dai 130 CHF ai 1'000 CHF per le imposte cantonali.
- Ceto medio: su 46 milioni a favore dei contribuenti, circa 32 milioni andranno ai contribuenti che hanno un reddito imponibile inferiore a 100mila CHF. Dunque, circa il 70% di questa modifica è indirizzata al ceto medio e medio-basso.
- 3. **Sostegno ai pensionati:** la proposta va ad aggiungersi alle deduzioni già previste per i pensionati; anche se non prevede aumenti mirati permetterà di arrivare a deduzioni fino a 11'200 CHF per persone sole e 22'300 CHF per coniugati.
- 4. **Sostegno alle famiglie:** la proposta va ad aggiungersi alle deduzioni già previste per i figli; anche se non prevede aumenti mirati, permetterà di arrivare a deduzioni importanti cumulando i nuovi massimi deducibili e le deduzioni per figli introdotte recentemente.

3.3 Il controprogetto e i suoi benefici

3.3.1

Il controprogetto propone di introdurre nella LT una norma d'indicizzazione della deduzione per oneri assicurativi all'evoluzione del premio medio di riferimento del Canton Ticino (e non, come avviene per le altre deduzioni, all'indice nazionale dei prezzi al consumo). Partendo dagli attuali importi previsti nella LT e ritenuti comunque gli importi massimi secondo quanto proposto dall'iniziativa popolare legislativa elaborata del 29 agosto 2022 di A. Censi e cofirmatari "Basta spennare il cittadino, cassa malati deducibile integralmente!", la maggioranza della Commissione gestione e finanze propone quanto segue:

di legare l'adeguamento delle deduzioni ai premi medi cantonali anziché all'indice nazionale dei prezzi, proposta che si può considerare fondata sul buon senso. I premi malattia in Ticino sono notoriamente più alti della media svizzera (2025 aumento del 10% a fronte di aumento del 6% di media svizzera), e continuano a crescere a ritmi superiori all'inflazione. Allineare le soglie di deduzione all'evoluzione reale dei costi sanitari sostenuti sul nostro territorio è quindi un modo per rendere il sistema fiscale più aderente alla realtà cantonale. Il mantenimento di un tetto massimo, (9'000 franchi per le persone sole, 18'000 per le coppie, riprendendo i massimali dell'iniziativa della Lega) rappresenta in questo contesto un correttivo prudenziale che evita derive automatiche incontrollate.



Repubblica e Cantone Ticino

Rapporto di maggioranza n. 8573 R1 del 27 maggio 2025

4 di 8 Consiglio di Stato

3.3.2

L'introduzione, in sede di dichiarazione fiscale, dell'obbligo della prova documentale del premio di cassa malati, permetterà di dedurre il premio effettivo pagato (e non il forfettario). Un'altra misura ragionevole è l'obbligo di allegare la documentazione relativa ai premi effettivamente pagati al momento della dichiarazione fiscale. Questo obbligo - che formalizza una prassi già diffusa, ma non certificata, non introduce nuovi oneri amministrativi significativi, ma contribuisce a rafforzare l'equità del sistema, assicurando che le deduzioni siano applicate in modo corretto, proporzionato e verificabile. In un contesto di crescente attenzione alla correttezza fiscale, si tratta di un passo logico e opportuno e che potrebbe generare dei minori costi (oggi persone deducono il massimo consentito senza pagare il massimo).

3.3.3

Il controprogetto prevede l'aumento della deduzione dagli attuali CHF 1'200 a CHF 3'000 per ogni figlio (e ciò per tener conto del diverso premio medio a carico dei giovani adulti di età compresa tra 18 e 25 anni) o persona bisognosa, al cui sostentamento il contribuente provvede.

L'aumento della deduzione per i figli maggiorenni agli studi fino al massimo ai 26 anni, passerebbe da 1'200 a 3'000 franchi (come richiesto dal II Centro). È una misura che si può considerare coerente con la realtà dei fatti: oggi i giovani adulti, pur se ancora economicamente dipendenti, sono chiamati a pagare premi LAMal pienamente equiparabili a quelli degli adulti. La nuova soglia proposta si avvicina al premio medio reale, ed è quindi più aderente ai costi effettivi sostenuti dalle famiglie. Questo adeguamento è peraltro contenuto, dal punto di vista finanziario, e può essere visto come una forma mirata di sostegno indiretto alla formazione e all'autonomia giovanile.

Naturalmente, questi elementi vanno letti alla luce del quadro complessivo: tutti i meccanismi proposti comportano costi per Cantone e occorre vigilare affinché la sostenibilità del sistema non venga compromessa. Ma va riconosciuto che, nella parte in cui affronta con concretezza i nodi reali – premi elevati, necessità di verifica puntuale e studenti penalizzati - il presente controprogetto offre spunti che possono essere integrati in una riforma più ampia e strutturata.

Il controprogetto elaborato contiene infatti alcuni elementi che meritano attenzione e possono essere considerati come un passo ragionevole in direzione di un miglioramento dell'attuale disciplina fiscale in materia di oneri assicurativi.

Gli importi massimi della deduzione vengono aumentati, secondo il controprogetto, già dal 2026 da CHF 5'500 a CHF 6'500 per le persone sole, rispettivamente da CHF 10'900 a CHF 13'000 per i coniugati, così da ottenere già nel 2026 il seguente impatto finanziario:

 Cantone: CHF 20 milioni Comuni: CHF 16 milioni Totale: CHF 36 milioni



4. IMPATTO FINANZIARIO

L'adozione dell'iniziativa comporta un impatto stimato sin dal 2026 di:

- 46.1 milioni CHF per il Cantone; (circa l'1% del budget cantonale)
- 36.9 milioni CHF per i Comuni

A questi importi vanno aggiunte le potenziali modifiche delle aliquote dell'imposte alla fonte che comporteranno una diminuzione di introiti fiscali, quantificabili in **circa 16 milioni di franchi** (9 milioni a livello cantonale e 7.2 milioni a livello comunale).

L'adozione del **controprogetto** come sopra proposto, avrebbe per contro **i seguenti impatti**, ipotizzando un tasso di crescita medio annuo dei premi medi di riferimento ancora del 10% a partire dal 2027.

Impatto per il Cantone in CHF Mio.

	2026	2027	2028	2029	2030
Deduzione di CHF 3'000 per giovani adulti	-2.5	-2.5	-2.5	-2.5	-2.5
Aumento deduzione oneri assicurativi a CHF 6'500 / CHF 13'000 con relativa indicizzazione	-15.0	-22.8	-30.6	-38.3	-46.1
Impatto imposta alla fonte con relativa indicizzazione	-2.5	-3.4	-5.3	-7.1	-9.0
Totale	-20.0	-28.7	-38.3	-48.0	-57.6

Impatto per i Comuni in CHF Mio.

	2026	2027	2028	2029	2030
Deduzione di CHF 3'000 per giovani adulti	-2.0	-2.0	-2.0	-2.0	-2.0
Aumento deduzione oneri assicurativi a CHF 6'500 / CHF 13'000 con relativa indicizzazione	-12.0	-18.2	-24.4	-30.7	-36.9
Impatto imposta alla fonte con relativa indicizzazione	-2.0	-2.7	-4.2	-5.7	-7.2
Totale	-16.0	-22.9	-30.6	-38.4	-46.1



5. ENTRATA IN VIGORE

L'iniziativa popolare così come il controprogetto prevedono che l'entrata in vigore sia stabilita dal Consiglio di Stato. Questa proposta permette al Governo, e di riflesso ai Comuni, di prepararsi e trovare i risparmi necessari per attuare questa iniziativa fiscale a favore dei cittadini ticinesi e ridurre o annullare l'impatto finanziario.

6. PROPOSTE DI COMPENSAZIONI

Mentre il rapporto a favore dell'iniziativa della Lega dei Ticinesi contiene delle proposte di misure di compensazione, nel presente rapporto si rinuncia ad esplicitarne di specifiche. Resta ferma l'intenzione di proporne e sostenerne diverse, come detto, entro e non oltre l'approvazione del Preventivo 2026.

7. CONCLUSIONE

La maggioranza della Commissione gestione e finanze riconosce l'urgenza di rispondere all'aumento dei premi di cassa malati e alla pressione crescente sui cittadini ticinesi. A differenza dell'iniziativa "Basta spennare il cittadino, cassa malati deducibile integralmente" che avrebbe un impatto significativo sin da subito e costante nel tempo, il controprogetto potrebbe raggiungere il medesimo impatto finanziario, ma nel medio termine, periodo entro cui evidentemente non si auspica soltanto ma si deve adottare le misure necessarie per ridurre l'aumento dei premi con tutte le opzioni possibili volte a ridurre i costi del settore sanitaria stazionario ed ambulatoriale.

La maggioranza della Commissione gestione e finanze raccomanda al Gran Consiglio di approvare il controprogetto e respingere l'iniziativa popolare

Per la maggioranza della Commissione gestione e finanze:

Matteo Quadranti e Roberta Soldati, relatori Bignasca (con riserva) - Ferrara - Galeazzi -Gianella Alessandra - Guerra (con riserva) -Piccaluga (con riserva) - Renzetti (con riserva) - Speziali



Repubblica e Cantone Ticino Consiglio di Stato

Rapporto di maggioranza n. 8573 R1 del 27 maggio 2025

Disegno di

Decreto legislativo

sull'iniziativa popolare legislativa elaborata del 29 agosto 2022 denominata "Basta spennare il cittadino, cassa malati deducibile integralmente"

del

IL GRAN CONSIGLIO DELLA REPUBBLICA E CANTONE TICINO

vista l'iniziativa popolare legislativa elaborata del 29 agosto 2022 denominata "Basta spennare il cittadino, cassa malati deducibile integralmente";

vista la decisione del Gran Consiglio del .14 marzo 2023 sulla ricevibilità dell'iniziativa; visto il messaggio del Consiglio di Stato n. 8573 del 14 maggio 2025;

visto il rapporto di maggioranza della Commissione gestione e finanze n. 8573R1 del 27 maggio 2025,

decreta:

I

L'iniziativa popolare ha il tenore seguente.

La legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) è modificata come segue:

Art. 32 cpv. 1 lett. g

¹Sono dedotti dai proventi:

(...)

g) i versamenti, premi e contributi per assicurazioni sulla vita, contro le malattie e, in quanto non compresi sotto la lettera f), contro gli infortuni, nonché gli interessi dei capitali a risparmio del contribuente e delle persone al cui sostentamento egli provvede, fino a concorrenza di una somma globale di 18'000 franchi per i coniugi che vivono in comunione domestica e di 9'000 franchi per gli altri contribuenti; per i contribuenti che non versano contributi alle istituzioni di previdenza professionale e a forme riconosciute della previdenza individuale vincolata queste somme sono aumentate di 4'300 franchi per i coniugi che vivono in comunione domestica e di 2'200 franchi per gli altri contribuenti;

Ш

L'iniziativa popolare è respinta.

Ш

È elaborato il controprogetto seguente.

La legge tributaria del 21 giugno 1994 (LT) è modificata come segue:

Art. 32 cpv. 1 lett. g, cpv. 1bis

¹Sono dedotti dai proventi:

 (\ldots)

g) i versamenti, premi e contributi per assicurazioni sulla vita, contro le malattie e, in quanto non compresi sotto la lettera f), contro gli infortuni, nonché gli interessi dei capitali a



risparmio del contribuente e delle persone al cui sostentamento egli provvede, fino a concorrenza di una somma globale di 13'000 franchi per i coniugi che vivono in comunione domestica e di 6'500 franchi per gli altri contribuenti; per i contribuenti che non versano contributi alle istituzioni di previdenza professionale e a forme riconosciute della previdenza individuale vincolata queste somme sono aumentate di 4'500 franchi per i coniugi che vivono in comunione domestica e di 2'300 franchi per gli altri contribuenti;

^{1bis}Le deduzioni di cui al capoverso 1 lettera g) sono aumentate di:

- 1'200 franchi per ogni figlio o persona bisognosa minorenne al cui sostentamento il contribuente provvede;
- 3'000 franchi per ogni figlio o persona bisogna di età compresa tra 18 e 25 anni al cui sostentamento il contribuente provvede.

Deduzioni per oneri assicurativi

Art. 39a

In deroga all'articolo 39, a partire dal periodo fiscale 2027 e fino al raggiungimento di un importo massimo pari a 18'000 franchi per i coniugi che vivono in comunione domestica e a 9'000 franchi per gli altri contribuenti, l'indicizzazione delle deduzioni di cui all'articolo 32 cpv. 1 lettera g) è eseguita in funzione dell'evoluzione annuale dei premi medi di riferimento di cassa malati relativi alla categoria degli adulti.

Art. 199 cpv.1 lett. f

¹Le persone fisiche devono allegare alla dichiarazione d'imposta, in particolare:

f) un'attestazione concernente i premi pagati per le assicurazioni contro le malattie.

IV

È raccomandato al popolo di respingere l'iniziativa popolare e di accogliere il controprogetto.

V

Il Consiglio di Stato stabilisce l'entrata in vigore della legge.

VI

¹L'iniziativa popolare può essere ritirata dai promotori entro 10 giorni.

²In caso di ritiro la legge sottostà a referendum facoltativo.